

L'intervento governativo (decreto legge 200/2008 c.d. "Calderoli") d'abrogazione di molte "vecchie leggi" colpisce anche le disposizioni della legge 1815/1939 sulle società tra professionisti e quelle del decreto legislativo luogotenenziale 382/1944 sul funzionamento degli Ordini e Collegi. La scelta del legislatore chiamato a convertire il decreto legge "Calderoli" disegnerà un quadro del tutto nuovo per l'esercizio e il governo di quelle professioni che, a differenza della professione forense, non hanno una legislazione settoriale (speciale e dunque non intaccata dalla detta abrogazione di disposizioni generali). Si porrà peraltro il problema della coerenza, tra disciplina generale e discipline settoriali (come quella dell'avvocatura), non potendo queste ultime costituire eccezione ai principi di concorrenza nei servizi professionali ma solo applicazione speciale di quei principi. (per un commento scrivimi all'indirizzo perelli.maurizio@libero.it)

/ per le news precedenti clicca su "Notizie" nella colonna di sinistra / e aderisci ai social network

www.concorrenzaeavvocatura.ning.com

e

www.vicedirigenti.ning.com

)

ts spam , deve abilitare Javascript per vederlo